



**Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali**

AVVISO PUBBLICO

Manifestazioni di interesse a collaborare per la gestione del servizio di accoglienza per donne maltrattate a "Casa Fiorinda"

Premessa

Il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali è assegnatario, con disposizione dirigenziale del Servizio Patrimonio n. 4349/2005, di un immobile rientrante nei beni confiscati alla camorra destinato a casa di accoglienza per donne maltrattate. Il servizio è attivo dal 21 marzo 2009 e le attività di accoglienza sono cogestite in collaborazione con enti del terzo settore realizzando un modello d'accoglienza in grado di offrire, alle donne vittime di violenza e ai loro figli, protezione, ospitalità e accompagnamento verso il totale affrancamento dalla violenza subita e la realizzazione di un programma di emancipazione ed inclusione sociale.

Con il presente Avviso Pubblico si chiede agli enti interessati, in possesso dei requisiti più avanti specificati, di presentare la propria **Manifestazione di interesse** a collaborare alla gestione dell'accoglienza residenziale per donne maltrattate a "Casa Fiorinda" con le modalità di seguito indicate.

Oggetto

Il servizio di Accoglienza per donne maltrattate viene attualmente previsto e definito nella Sezione B del Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 n. 4/2014.

Il servizio consiste in un complesso di prestazioni per l'accoglienza di donne maltrattate in un luogo protetto per offrire solidarietà e residenza temporanea a donne esposte alla minaccia di violenza fisica, psichica, sessuale o che l'abbiano subita.

Il Servizio di Accoglienza residenziale è rivolto alle donne maltrattate anche con minori residenti nel territorio cittadino, alle donne maltrattate non residenti comunicando ed attivando immediatamente i servizi di residenza, donne straniere presenti sul territorio, ma sprovviste di titolo di soggiorno, per le quali vengono attivati eventuali percorsi di regolarizzazione coinvolgendo gli uffici per immigrati del Comune di Napoli e/o la Questura.

Casa Fiorinda lavora in stretta connessione con i centri antiviolenza, promuovendo interventi di rete con istituzioni, associazioni, organizzazioni pubbliche e private, studiando e sperimentando interventi di prevenzione contro ogni forma di violenza o abuso verso le donne, diffondendo l'educazione alla non violenza.

Nella struttura le donne sono accompagnate nell'acquisizione della consapevolezza del vissuto ed elaborano, con l'operatrice di riferimento e le consulenti, un programma individualizzato volto all'attivazione di un percorso di affrancamento dalla violenza, inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro e realizzazione dei diritti di piena cittadinanza.

Le attività da assicurare a "Casa Fiorinda" sono:

- accoglienza ed ospitalità, orientamento;

- consulenza legale;
- consulenza psicologica;
- gruppi di auto-aiuto;
- accompagnamento nel percorso di reinserimento lavorativo.

Le specifiche attività da realizzare verranno declinate in maniera articolata e dettagliata all'interno dei singoli *Progetti di accoglienza personalizzati* che saranno elaborati con le modalità di seguito indicati.

Modello organizzativo e operativo

Le attività di Casa Fiorinda sono programmate, coordinate e gestite in stretta sinergia con il Servizio Contrasto alle Nuove povertà – Unità organizzativa Sostegno alle donne in difficoltà del Comune di Napoli.

A tal fine sarà costituita una Equipe di coordinamento composta da referenti del Comune di Napoli e dal Coordinatore dell'Ente cogestore che ha il compito di elaborare la programmazione di medio e breve periodo, di realizzare il monitoraggio costante e la valutazione delle attività.

Le accoglienze in Casa Fiorinda possono avvenire in maniera programmata o in via d'urgenza, in situazioni di particolare emergenza, e vengono sempre autorizzate dal Dirigente del Servizio Contrasto alle Povertà del Comune di Napoli, sulla scorta delle segnalazioni/richieste che perverranno all'*Unità organizzativa Sostegno alle donne in difficoltà* da parte dei Centri di Servizio Sociale territoriale, dei Centri Antiviolenza, dei servizi sanitari territoriali o specialistici, delle Forze dell'ordine, dell'Autorità Giudiziaria.

La richiesta/segnalazione viene valutata dall'*UO Sostegno alle donne in difficoltà*, mediante la convocazione di specifiche riunioni di equipe integrata per l'approfondimento del complessivo progetto di accoglienza con il coinvolgimento degli operatori del servizio proponente, del CSS territorialmente competente, del Coordinatore dell'ente cogestore di Casa Fiorinda e laddove necessario con i referenti del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Sulla scorta delle valutazioni delle equipe e del progetto di accoglienza elaborato, il Dirigente del Servizio Contrasto alle nuove povertà autorizzerà l'inserimento della donna e eventualmente dei suoi figli a Casa Fiorinda.

In situazioni di emergenza a seguito di specifica richiesta/segnalazione il Dirigente, laddove ne ricorrano i presupposti, autorizzerà l'accoglienza in Casa Fiorinda demandando la valutazione approfondita dei bisogni e la elaborazione del progetto di accoglienza alla riunione dell'Equipe intergata con modalità e tempi che verranno definiti.

Se la situazione di emergenza si verifica in orari o giorni non lavorativi, l'inserimento a Casa Fiorinda potrà essere effettuato in pronta accoglienza, con il supporto del servizio di reperibilità e dovrà essere comunicato entro le successive 24 ore per la necessaria autorizzazione del Dirigente del Servizio Contrasto alle nuove povertà. Anche in questo caso dovrà essere tempestivamente convocata l'Equipe integrata per la valutazione e la elaborazione del progetto di accoglienza.

Equipe degli operatori coinvolti

Per l'espletamento del servizio l'ente dovrà avvalersi del personale di seguito indicato:

n. 1 Coordinatrice con Laurea in sociologia, psicologia, Scienze del Servizio Sociale con esperienza documentata di almeno due anni nell'ambito di attività di prevenzione e/o contrasto alla violenza di genere;

n. 2 figure professionali di secondo livello con Diploma di scuola superiore e in possesso di titoli formativi rilasciati da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni, di titoli dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa, attinenti alle tematiche sociali, con esperienza documentata di almeno due anni nell'ambito di attività di prevenzione e/o contrasto alla violenza di genere;

n. 2 figure professionali di terzo livello con laurea in Psicologia e iscrizione all'Albo con esperienza documentata di almeno due anni nell'ambito di attività di prevenzione e/o contrasto alla violenza di genere, nonché sulla mediazione culturale;

n.1 consulente legale in possesso di Laurea in Giurisprudenza e abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, con esperienza quinquennale nel settore giuridico inerente la condizione della donna e della famiglia.

All'intera equipe operativa dovrà essere garantita l'applicazione del CCNL di settore, con l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente ed in coerenza con la tipologia del servizio affidato, da trasmettere al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali entro 10 giorni dall'inizio delle attività unitamente agli UNILAV. L'ente dovrà garantire per tutta la durata del servizio il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatrici in possesso dei titoli e delle esperienze previsti. Dovrà garantire l'immediata sostituzione dell'operatrice assente per qualsiasi motivo. Inoltre qualsiasi sostituzione di componenti dell'equipe dovrà essere comunicata e preventivamente autorizzata dal Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

La presenza delle operatrici dovrà essere certificata mediante i fogli firma tenuti presso la casa di accoglienza che dovranno essere tenuti a disposizione per eventuali controlli da parte del personale appositamente incaricato dal Comune di Napoli e da altri soggetti cui compete l'esercizio delle attività di vigilanza.

Gli operatori dell'ente dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà - a nessun titolo - costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Strumenti di lavoro

A garanzia della qualità del servizio, l'Ente si impegna a produrre in maniera adeguata e puntuale la seguente documentazione appositamente predisposta con il Servizio, unitamente al Progetto di Accoglienza Individualizzato, che sarà raccolta nella cartella sociale informatizzata predisposta per ogni utente in carico:

1. Diario giornaliero indicante gli interventi effettuati e le eventuali osservazioni;
2. Scheda di valutazione del rischio
3. Registro delle presenze delle ospiti
4. Registro delle presenze delle operatrici
5. Fascicolo personale delle ospiti
6. Registro vidimato dalla Procura Minori per l'eventuale accoglienza die figli minori delle ospiti.

Tempi di realizzazione

Le attività del servizio decorreranno dalla data di effettivo avvio delle attività per un totale di 12 mesi, eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'Ente.

Il Dirigente, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'Ente possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'Ente.

L'Ente cogestore è obbligato a comunicare in maniera tempestiva qualsiasi variazione apportata al modulo organizzativo e/o alla tempistica di realizzazione, pena l'applicazione di penali successivamente descritte ed in caso di violazioni gravi anche alla revoca della convenzione.

Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la propria *Manifestazione di interesse (allegato n. 1)* i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 13 della Legge Regionale n.11/07 che ne facciano espressa domanda

entro il termine e secondo le modalità stabiliti dal relativo avviso pubblico ed in possesso dei seguenti requisiti:

- avere nel proprio statuto il tema del contrasto alla violenza di genere quale obiettivo prioritario;
- esperienza dell'ente in attività di accoglienza residenziale per donne maltrattate di almeno 12 mesi nell'ultimo triennio (in riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso per il convenzionamento) rese per conto di enti pubblici;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater del D. Lgs. 163/2006 ssmii
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorse-strategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- non aver ricevuto contestazioni per il medesimo servizio e/o servizi analoghi resi per conto di enti pubblici, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese.
- di essere a conoscenza del contenuto dell'art. 2 comma 3 del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con delibera di G.C. n.254 del 24 aprile 2014 che rende applicabile il Codice stesso alle imprese fornitrici di beni e servizi e pertanto ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti; il concorrente produce altresì, ai sensi dell'art.17 del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con delibera di 4 G.C. n.254 del 24 aprile 2014 la seguente dichiarazione: "la controparte attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; di impegnarsi, inoltre, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art.53 comma 16 ter del decreto legislativo n.165 del 2001".

Criteri di selezione degli enti interessati

Tra tutti gli enti che hanno manifestato il proprio interesse a convenzionarsi l'amministrazione stilerà apposita graduatoria e per ogni manifestazione di interesse la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	Fino a 90 punti
Offerta Economica	Fino a 10 punti

QUALITA' DEL SERVIZIO

Sulla base della proposta progettuale presentata la Commissione attribuirà i punteggi sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
--	-------------------------------	--------------

A	Identificazione dell'ambito di intervento: Descrizione della problematica specifica, con precisa indicazione della domanda espressa e/o potenziale dei target di riferimento, descrizione della problematica con individuazione e descrizione delle caratteristiche dei destinatari finali (tale descrizione dovrà essere effettuata con riferimento alle condizioni negative sulle quali si vuole incidere con il progetto)	15
B	Individuazione degli obiettivi generali del progetto (benefici per i beneficiari del progetto al cui raggiungimento il progetto concorre) Tale descrizione dovrà contenere specifici <u>Indicatori e Fonti di verifica</u>	15
C	Individuazione dello Scopo (obiettivo specifico) del progetto (benefici tangibili per i destinatari, miglioramento di un determinato aspetto o condizione di vita di cui il progetto è direttamente responsabile) Tale descrizione dovrà contenere specifici <u>Indicatori e Fonti di verifica</u>	15
D	Descrizione dei Risultati (i servizi o vantaggi che i beneficiari riceveranno dal Progetto) Tale descrizione dovrà contenere specifici <u>Indicatori e Fonti di verifica</u>	15
E	Descrizione delle attività (azioni che saranno messe in campo per raggiungere i risultati)	10
F	Progettazione esecutiva delle attività completa di tutti gli elementi necessari a identificare modalità organizzative e gestionali del servizio	10
G	Proposte innovative, aggiuntive e migliorative rispetto agli standard minimi richiesti.	10
	Punteggio Totale	Max 90 punti

Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 60 punti nella qualità del servizio, sarà escluso.

Il Calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3

Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$ C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$ dove C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti $X = 0,90$

Il punteggio dell'offerta economica verrà calcolato applicando il coefficiente al peso attribuito all'elemento "PREZZO OFFERTO" pari a 10 punti

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. $P_i : 3,23456$ punteggio attribuito 3, 234). Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi

In ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA con indicazione dell'aliquota IVA e indicato il ribasso in valori percentuali sul costo unitario previsto al successivo art.12 "Modalità di affidamento della collaborazione e di pagamento". Il punteggio sarà calcolato con la formula di cui sopra.

In caso di parità di punteggio tra due o più partecipanti prevarrà il maggiore punteggio attribuito al macro criterio 1) QUALITA' DEL SERVIZIO.

1. Modalità di presentazione delle proposte di convenzionamento

Le Manifestazioni di interesse, dovranno pervenire in un unico plico chiuso, contenente n. 3 buste chiuse, il cui contenuto è specificato di seguito, al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo del Servizio Contrasto alle Nuove Povertà, in Via Santa Margherita a Fonseca, n.19 Napoli – entro il giorno **5 maggio 2015 alle ore 12,00**.

Sul plico e sulle buste dovrà essere riportata la dicitura "Manifestazione di interesse a collaborare per la gestione delle Attività di accoglienza di Casa Fiorinda" e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata.

La busta n. 1 dovrà contenere:

1. **Manifestazione di interesse, redatta sulla base del fac simile allegato al presente Avviso (Allegato 1)**, che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata pena l'esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica certificata)

2. *Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale (da compilare su carta intestata dell'ente)*

–Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in

particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D.Lgs.163/2006 ssmmii indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.; ai fini del art. 38, comma 1°, lett. b) e c), del D.Lgs.163/2006, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

–Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.575/1965 (ora art.67 del D.L. Gs n. 159/2011); - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;

–Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali

incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001".

-Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

1.di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;

2.di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;

3.il nulla osta antimafia.

-In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

3. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere speciale *redatta sulla base del fac simile allegato al presente Avviso (Allegato 1)*

-Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 relativa all'esperienza dell'ente prestatore in Servizi di Assistenza Domiciliare di almeno 12 mesi nell'ultimo triennio (in riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso per il convenzionamento) rese per conto di enti pubblici, con specifica indicazione dell'ente pubblico committente, della determinazione dirigenziale di affidamento, della durata in mesi, della tipologia di servizio reso;

-Dichiarazione sulla composizione dell'equipe operativa nel rispetto degli standard sopra individuati, con indicazione dei dati anagrafici, ruolo nel servizio, titolo di studio ed esperienza maturata di almeno due anni in attività di prevenzione e/o contrasto alla violenza di genere;

-Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 di non aver ricevuto contestazioni per il medesimo servizio e/o servizi analoghi, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese;

-Alle dichiarazioni dovranno essere allegati curriculum, sottoscritti e con allegato valido documento di riconoscimento, degli operatori reso sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con indicazione specifica di tutti gli elementi utili alla valutazione sia dei titoli di studio sia delle esperienze lavorative

La busta n. 2 dovrà contenere: **La proposta progettuale (qualità del servizio)**

La busta n. 3 dovrà contenere l'offerta economica resa come di seguito descritto:

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente;
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori;
- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA applicata. Saranno escluse offerte in aumento e offerte condizionate

Modalità di affidamento della collaborazione e di pagamento

Sulla base dell'analisi dei costi effettuata l'Amministrazione intende riconoscere un importo complessivo come da Prospetto economico allegato.

All'ente selezionato verrà affidata la gestione delle attività di accoglienza di donne maltrattate a „Casa Fiorinda“ con specifico atto dirigenziale e gli impegni tra le parti verranno formalizzati attraverso la sottoscrizione di apposito contratto.

Sono a carico dell'ente affidatario degli interventi di cui trattasi le spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile nonché le spese connesse ai consumi delle utenze della casa in cui si realizzano le attività di accoglienza.

Le relative risorse economiche saranno liquidate sulla scorta della presentazione di apposita fattura e di relazione dettagliata sulle attività realizzate.

Rapporti con il Comune e obblighi dell'affidatario

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse. L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Sono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il dirigente del Servizio Contrasto delle nuove povertà e Rete delle Emergenze Sociali è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale.

Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà 5 giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore ad euro 260,00 (duecentosessanta,00) e non superiore ad euro 1.550,00 (millecinquecentocinquanta,00), secondo la gravità dell'inadempimento.

Tali penalità verranno applicate, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 254/2014. L'Amministrazione comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 (dieci) giorni, provvedendo al Servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente avviso;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficienza a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori; gravi ed accertate
- inosservanze del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 254/2014.